

Estratto da: CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

<http://www.cinemafrica.org>

Il diario di John Milton

Spud

- MAGAZINE - MAI DIRE MAI -



Data di pubblicazione : martedì 2 agosto 2011

Abstract:

Abbiamo visto per voi l'ultimo campione al box office sudafricano, uscito a dicembre e tratto da un romanzo best seller da 100.000 copie.

CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

Il panorama di film ambientati nei college e nelle scuole, nei quali si racconta l'adolescenza e la scoperta del mondo da parte di un ragazzo o di un gruppo di ragazzi, si fa sempre più ricco e variegato e coinvolge le cinematografie di tutto il mondo. Nel dicembre del 2010 in Sudafrica è uscito *Spud*, secondo lungometraggio del regista e sceneggiatore Donovan Marsh che ha riscosso molto successo nel suo paese d'origine. Il film, sostenuto da una corposa campagna pubblicitaria, è tratto dall'omonimo libro di John Van de Ruit, un piccolo best seller che ha venduto più di 100.000 copie. *Spud* s'inserisce a pieno titolo nella categoria dei film adolescenziali ambientati nei college anche se, vista l'ambientazione, ha sicuramente caratteristiche particolari.

È il 1990 quando il giovane John Milton, detto Spud, un ragazzo come tanti, arriva nella prestigiosa scuola privata Michaelhouse nella regione del KwaZulu-Natal. Inizia per lui un anno ricco di avventure, cambiamenti e di prove. Spud fa parte del gruppo dei Crazy 8, ragazzi dai soprannomi quali Geeko, Rampo, Rain Man o Man Dog. Le prime prove della sua vita da adulto, lontano da casa, le vive supportato dal conforto del suo diario sul quale annota tutto e dal rapporto che stringe con un professore alcolizzato che lo introduce nel mondo della letteratura inglese. In questo periodo Spud scopre le sue capacità, i suoi limiti, l'amore e il dolore la letteratura sarà la sua guida. Forse non a caso si chiama John Milton.

La zona di KwaZulu-Natal dove sono stati girati molti film, tra cui *Blood Diamond-Diamanti di sangue* (2006) di Edward Zwick, ha dei paesaggi spettacolari, la Michaelhouse è immersa nel verde, e i ragazzi approfittano della natura che li circonda per le loro fughe dalle pressioni della scuola, che siano goliardiche o intime e riflessive. Il primo anno al college di Spud coincide con uno delle tappe fondamentali della storia del Sudafrica perché il 2 febbraio 1990 l'allora presidente del Sud Africa Frederik Willem de Klerk annunciò che Nelson Mandela sarebbe stato liberato. Spud e i suoi compagni apprendono la notizia quando la loro visione del film *Pretty Woman* viene interrotta per far vedere loro il notiziario nel quale viene annunciata la storica liberazione: la preoccupazione di Spud è immaginare la reazione del padre a questa notizia perché pensa che in questo modo il paese sarà guidato dai comunisti.

La coincidenza storica della liberazione di Mandela ha lievi ripercussioni in *Spud*: qualche riflessione di Milton, qualche attrito evidente tra i ragazzi neri e i bianchi della scuola, ma l'evento è più un elemento di sfondo, una nota di cronaca che non un tassello fondamentale della storia. *Spud* non brilla per originalità, la sceneggiatura ben scritta, semplice e lineare, è supportata però da dialoghi serrati e divertenti. Donovan che con la sua opera prima, *Dollars and White Pipes* (2005), aveva attirato molta attenzione, non si fa notare per tratti distintivi particolari. Certo la scoperta di Spud è sicuramente l'interpretazione del giovanissimo Troye Sivan, ma c'è anche una sempre apprezzata apparizione di John Cleese, ex Monty Python.

Il successo di *Spud* in Sud Africa, tra il libro e il film, non ha però portato ancora a nessun particolare interesse per il film in altri paesi: non ha partecipato a festival e non è uscito in nessun altro paese, neppure in Inghilterra. Manca a *Spud* quell'elemento di originalità necessario perché un film adolescenziale ambientato in un liceo possa trovare spazio anche oltre il confine dello stato che l'ha prodotto e che lo percepisce in ogni suo elemento e vi trova la possibilità di identificarsi.

Alice Casalini

Cast&Credits:

Spud

Regia: Donovan Marsh; *sceneggiatura:* Donovan Marsh; *fotografia:* Lance Gewer; *montaggio:* Megan Gill; *scenografia:* Tom Gubb; *interpreti:* John Cleese, Troye Sivan, Tanit Phoenix, Jason Cope, Jeremy Crutchley, Aaron

Spud

McIlroy, Julie Summers, Graham Weir; *origine*: Sudafrica, 2010; *formato*: 35 mm, colore; *durata*: 105 ; *produzione*: Rogue Star Films, BLM Productions; *sito ufficiale*: spudthemovie.com